

Plastica, che passione

Esperienza, creatività, innovazione, scelta dei materiali: le carte vincenti per gli stampi per la plastica

Testo di **Alberto Mazzotti** - Foto di **Cristiano Frasca**

L'esperienza è una dote impagabile in ogni settore, soprattutto in un ambito tecnico come quello degli stampi per la plastica. E il made in Italy è riconosciuto anche in questi contesti industriali. Ecco i pilastri su cui si basa la forza di Incos Stampi, azienda marchigiana che si occupa di costruzione di stampi, stampaggio di materie plastiche, packaging alimentare. "Abbiamo iniziato alla fine degli anni Sessanta - racconta il cavalier Lamberto Margarucci, che con i figli Mirko e Mirko gestisce l'azienda - e da allora non ci siamo più fermati: oggi la nostra attività nel settore degli stampi in plastica spazia in Europa, centro e sud America e Africa". Merito di un mix collaudato fra qualità del prodotto, scelta dei materiali, attenzione alle esigenze dei clienti, efficienza nel servizio, innovazione e creatività. "Nell'ambito degli stampi lavoriamo in genere su richiesta dei clienti: loro ci portano le idee, noi le realizziamo, con passione e know-how. Di fronte a particolari esigenze forniamo anche il progetto completo: stampi, presse, accessori, installazione e formazione del personale. Impianti 'chiavi in mano', come quello realizzato in Etiopia per la produzione di cassette per birra, o quello in fase di studio in Venezuela". I settori in cui opera l'azienda sono diversi: packaging per vernici e olii minerali, casse per l'agricoltura e beverage, automotive. "Di recente ci siamo concentrati anche su prodotti innovativi, come la bombola per gpl in plastica, sicura e leggera, realizzata per il sud America ma che sicuramente troverà mercato in molti altri paesi". L'azienda si occupa poi di stampaggio di materie plastiche: produce milioni di pezzi all'anno, con particolare attenzione alla qualità dei materiali. "Il settore caseario è prevalente: lavoriamo

con i maggiori produttori italiani. In quest'ambito stiamo studiando materiali innovativi, biodegradabili e degradabili, che rappresentano il futuro". L'azienda è poi in grado di realizzare linee di confezionamento, sia per il settore food che per il no food, consigliando i migliori macchinari e la più idonea tipologia di contenitori e di materiale.



Lamberto Margarucci e da sx i figli Mirko e Moris